**BOLLO**





**LEGGE REGIONALE 19 FEBBRAIO 2016, N. 1 – ARTICOLO 23**

INCENTIVI A SOSTEGNO DELL’INSTALLAZIONE E ADEGUAMENTO DI ASCENSORI

#### DOMANDA DI CONTRIBUTO – BANDO ASCENSORI *(nota 1)*

(articolo 7 del regolamento)

Spazio riservato alla Regione

Alla

Direzione centrale infrastrutture e territorio

NUMERO PROGRESSIVO DOMANDA:

CLASSIFICA: ED-1-1-ASC

Servizio edilizia

via Carducci, 6

34122 Trieste

(PEC: [territorio@certregione.fvg.it](mailto:territorio@certregione.fvg.it))

In relazione al disposto dell’articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2016, n.1 e del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 129/Pres. di data 6 ottobre 2020, nonché del Bando ascensori di data 18 gennaio 2021 *(nota 2)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Il sottoscritto** | Cognome | Luogo di nascita (Comune o Stato estero) |
| Nome | Data di nascita |
| Codice fiscale | Comune residenza |
| Indirizzo residenza, n. civico e CAP | Località |

# **CHIEDE**

un **contributo** di euro       *(nota 3)*

a fronte di una **spesa presunta** di complessivi euro        *(nota 4)*

per la realizzazione dell’iniziativa di *(barrare una sola casella)* :

**INSTALLAZIONE DI ASCENSORE/I** in edificio esistente alla data dell’ 11 agosto 1989 in conformita con quanto previsto dalla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati); *(nota 5)*

**ADEGUAMENTO DI ASCENSORE/I ESISTENTE/I** realizzato su edificio esistente e per interventi di adeguamento ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 236/1989; *(nota 5)*

da realizzare su parti comuni o spazi connessidell’edificio condominiale privato

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione del condominio: | |
| Codice fiscale | Comune |
| Località | Indirizzo, n. civico e CAP |

distinto rispettivamente:

|  |  |
| --- | --- |
| al **catasto** terreni o fabbricati, in comune censuario (C.C.) di       , alla | |
| Sezione/foglio | Mappale n. (particella catastale - p.c.n.)        / |
| ai **libri fondiari** (Tavolare) con | |
| partita tavolare (P.T.) | eventuale corpo tavolare (c.t.) |
| comune censuario (C.C.) | |

*(nota 6)*

## ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità e del tesserino del codice fiscale;
2. eventuale ulteriore documentazione:

Si indicano altresì i seguenti riferimenti *(nota 11)*:

- persona referente per il rapporto contributivo

- indirizzo per la corrispondenza cartacea

- recapiti telefonici (fisso e cellulare):

- indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO):

- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Si autorizza, ai sensi e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679/UE (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti o Società che forniscono alla stessa servizi elaborativi o svolgono attività funzionali per le finalità istituzionali e gestionali.

      , lì       *(nota 2)*

IL RICHIEDENTE

*(note 1 e 2)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto *: (nome)*       *(cognome)*

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza che in caso di dichiarazione mendace verranno applicate, ai sensi dell’articolo 76 del decreto stesso, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per l’erogazione di benefici economici pubblici

**CHE**

1. La domanda è presentata

**in qualità di amministratore del condominio**

ovvero

**in qualità di rappresentante dei condomini** in base al mandato di data

1. i lavori per la realizzazione dell’iniziativa non sono ancora iniziati; *(nota 7)*
2. il condominio è composto da più di tre livelli fuori terra calcolati a partire dal piano più basso dell’edificio, composti da almeno due unità immobiliari a destinazione d’uso residenziale di proprietà di almeno due diversi soggetti privati; *(nota 8)*
3. il condominio presenta n.    livelli composti da piani del condominio abitabili o utilizzabili anche parzialmente e dagli eventuali interrati o porticati di pertinenza, e n.   unità immobiliari a destinazione d’uso residenziale*; (nota 8)*
4. nelle unità immobiliari del condominio hanno dimora abituale con residenza anagrafica n.    persone con disabilità ai sensi dell’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate); *(nota 9)*
5. nelle unità immobiliari del condominio hanno dimora abituale con residenza anagrafica n.    persone anziane che hanno compiuto i sessantacinque anni di età; *(nota 9)*
6. la realizzazione dell’iniziativa è stata approvata dal condominio tramite la deliberazione n.       di data      ;
7. il condominio non ha beneficiato nei dieci anni precedenti di sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni contributi per le medesime finalità proprie del contributo richiesto con la presente domanda; *(nota 10).*

Si autorizza, ai sensi e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679/UE (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, degli Enti convenzionati per la gestione dei rapporti contributivi ex art.18 della legge regionale 1/2016 e degli Enti o Società che forniscono agli stessi servizi elaborativi o svolgono attività funzionali, per le finalità istituzionali e gestionali.

      , lì       *(nota 2)*

IL RICHIEDENTE

*(note 1 e 2)*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il sottoscritto è consapevole che la presentazione della domanda rende inammissibile ogni domanda precedentemente presentata a fronte del bando stesso sul medesimo condominio *(nota 12).*

      , lì       *(nota 2)*

IL RICHIEDENTE

*(note 1 e 2)*

**NOTE**

1. La domanda di contributo, redatta secondo le indicazioni contenute nel bando e in regola con la normativa fiscale sul bollo, è presentata alla Regione dall’amministratore del condominio ovvero da un rappresentante dei condomini munito di mandato.La domanda è presentata prima dell’inizio dei lavori. Ogni domanda deve riguardare una sola iniziativa. La mera presentazione della domanda non dà diritto all’ottenimento del contributo, pur in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti. Il contributo è concesso con procedimento valutativo a bando, ai sensi dell’articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso); le domande ammissibili sono inserite in graduatoria previa valutazione comparata; ai fini della formulazione delle graduatorie alle domande presentate sono attribuiti i punteggi tenendo conto, per ciascun condominio: 1) del numero dei livelli – 2) del numero delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) – 3) del numero delle persone anziane che hanno compiuto i sessantacinque anni di età; a parità di punteggio la priorità in graduatoria viene assegnata alla domanda del condominio con maggior numero di livelli, in caso di ulteriore parità in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. La domanda deve essere presentata dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del bando ed entro i successivi trenta giorni, nel rispetto del termine perentorio previsto all’articolo 6 del Bando medesimo.La data di sottoscrizione della domanda, la data delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e di altre eventuali dichiarazioni, allegati alla domanda medesima, devono coincidere. La domanda si intende validamente inviata se sottoscritta digitalmente e inviata tramite Posta elettronica certificata (PEC), oppure firmata in originale sul modulo, scansionata e inviata tramite PEC, corredata da fotocopia del documento d’identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale del richiedente, pena la sua irricevibilità. Ai fini del rispetto del termine di cui sopra fa fede la data e l’ora di ricevimento della domanda determinate dalla data di accettazione della PEC che comprova l’avvenuta spedizione del messaggio.
3. **Indicare l’importo di contributo richiesto**.

L’incentivo consiste in contributi in conto capitale da erogare a fronte della spesa sostenuta dal condominio in relazione alle sole unità immobiliari ad uso residenziale, e loro pertinenze, di proprietà privata servite dall’ascensore, a sollievo delle corrispondenti quote di spesa gravanti sui rispettivi proprietari, determinati nel modo seguente:

- per l’iniziativa di INSTALLAZIONE DI ASCENSORI: in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00; in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 100.000,00;

- per l’iniziativa di ADEGUAMENTO DI ASCENSORI GIÀ ESISTENTI: in condomini aventi livelli fuori terra fino a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 50.000,00; in condomini aventi livelli fuori terra superiori a 6 il contributo è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che comunque non può essere superiore a euro 80.000,00.

Il contributo non può subire variazioni in aumento rispetto all’importo richiesto in domanda.

Ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Bando, il contributo è cumulabile con altre agevolazioni aventi la stessa finalità, fermo restando quanto disposto dall’articolo 3 comma 3 del Regolamento, entro i limiti della spesa sostenuta e rimasta effettivamente a carico del beneficiario, al netto di altre agevolazioni pubbliche.

1. **Indicare la spesa complessiva stimata** pari all’ammontare della parte di costi da sostenere in relazione alle unità immobiliari ad uso residenziale, e loro pertinenze, di proprietà privata servite dall’ascensore da imputarsi, pro quota, a carico dei rispettivi proprietari.

Sono ammesse a finanziamento, oltre alla spesa per la cabina e per le apparecchiature, le spese sostenute, comprensive dell’IVA indetraibile, per le opere necessarie all’adeguamento dei relativi vani scale quali: scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica serramenti o nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant’altro strettamente correlato per dare l’opera completa. Sono altresì ammissibili anche le spese per l’eventuale contestuale installazione di servoscala o piattaforme elevatrici necessarie al raggiungimento e utilizzo dell’ascensore. Sono altresì ammesse le spese relative a competenze professionali per la progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per un importo non superiore a 4.000,00 euro. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo, anche se fatturate in data antecedente purchè chiaramente riferite alle iniziative ancora da realizzare. E’ ammissibile ad agevolazione la spesa al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale.

1. **Sono ammesse a finanziamento le iniziative** da realizzare su parti comuni o spazi connessi al condominio al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ossia di migliorare la possibilità, di accedere agli spazi che servono o connettono funzionalmente le unità immobiliari a destinazione residenziale nonché di raggiungere le singole unità immobiliari, **che consistono in**:

a) **INSTALLAZIONE DI ASCENSORI**; le iniziative devono essere realizzate, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), su edifici esistenti alla data dell’11 agosto 1989.

b) **ADEGUAMENTO DI ASCENSORI GIÀ ESISTENTI**; le iniziative devono essere realizzate su edifici esistenti e per interventi di adeguamento consistenti nell’insieme dei provvedimenti necessari a rendere gli spazi costruiti o di progetto conformi ai requisiti del Decreto ministeriale dei Lavori pubblici n. 236 del 14.6.1989 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privanti e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche) come indicato all’articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto medesimo.

E’ esclusa la concessione di contributi per la realizzazione di opere obbligatorie ai sensi della legge 13/1989 e del decreto del Ministro dei lavori pubblici 236/1989.

1. I dati da indicare permettono l’identificazione dell’edificio costituente il condominio nel quale viene realizzata l’iniziativa. Possono essere indicati i dati identificativi attribuiti rispettivamente dal catasto fabbricati, oppure dai libri fondiari presso gli uffici tavolari nei territori in cui vige il relativo sistema.
2. Sono ammissibili gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva alla presentazione della domanda.
3. Destinatari dei contributi sono i condomìni, con più di tre livelli **fuori terra** calcolati a partire dal piano più basso dell’edificio, composti da almeno due unità immobiliari a destinazione d’uso residenziale di proprietà di almeno due diversi soggetti privati. Per livelli si intendono i piani del condominio abitabili o utilizzabili anche parzialmente e gli eventuali interrati o porticati di pertinenza, in osservanza delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 14 giugno 1989 n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche).
4. Le condizioni di disabilità ed anzianità sono accertate con riferimento alla data di presentazione della domanda e le persone disabili o anziane devono altresì, sempre a tale data, avere dimora abituale con residenza anagrafica nelle unità immobiliari del condominio stesso.
5. Il condominio non deve aver beneficiato nei dieci anni precedenti la domanda di contributo di sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni o contributi per le medesime finalità del contributo richiesto con tale domanda
6. Ai fini del rapporto contributivo l’indirizzo comunicato sarà il luogo usato dall’Amministrazione regionale, o chi per essa, per contattare il richiedente l’agevolazione. Eventuali variazioni devono essere prontamente comunicate.
7. Da compilare solo se ne ricorrono le condizioni; si ricorda altresì che ai sensi dell’articolo 7 comma 2 del Bando nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo per la medesima iniziativa verrà ritenuta ammissibile la domanda presentata per ultima in ordine cronologico.

**Il Bando, il modulo di domanda, gli atti regolamentari e normativi in genere e le altre informazioni sull’argomento sono reperibili all’indirizzo web:**

[**http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/casa/FOGLIA22/**](http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/casa/FOGLIA22/)

**----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL’ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679/UE E DELL’ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l’uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell’accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L’informativa completa è consultabile sul sito web della Regione nell’Area tematica “Il Bene Casa” alla pagina relativa ai “Contributi ai condomìni privati per installare nuovi ascensori o adeguare quelli esistenti” sezione “Modulistica” al link <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/casa/FOGLIA22/modulistica/>